

IL GATTO NON MANGIA – COSA FARE SUBITO

Introduzione

Un gatto che smette di mangiare non va mai sottovalutato. A differenza del cane, il digiuno nel gatto può diventare rapidamente pericoloso, soprattutto se prolungato.

Anche una semplice inappetenza può nascondere un problema più serio. Osservare il comportamento e intervenire in modo tempestivo è fondamentale.

Possibili cause

La perdita di appetito nel gatto può avere diverse origini, spesso difficili da individuare senza un controllo:

- Stress o cambiamenti ambientali
 - Cambio di alimentazione o cibo non gradito
 - Problemi dentali o dolore alla bocca
 - Disturbi gastrointestinali
 - Presenza di parassiti
 - Malattie virali o batteriche
 - Problemi renali o epatici
 - Dolore o malessere generale
 - Palle di pelo (bolo)
 - Ambiente sporco (lettieria, ciotole)
-

Quando non preoccuparsi troppo

(ma è sempre consigliabile parlarne con il proprio veterinario)

In alcuni casi il gatto può mangiare meno del solito senza essere in una situazione critica:

- Ha cambiato ambiente o routine
- Ha ricevuto snack o cibo extra
- Fa molto caldo
- È leggermente stressato ma attivo
- Continua a bere e si muove normalmente

👉 In questi casi è possibile monitorare per alcune ore, senza forzarlo.

Quando invece intervenire urgentemente

Il gatto è un animale che non dovrebbe restare senza mangiare troppo a lungo:

- Non mangia da **oltre 24 ore**
- È abbattuto o si nasconde
- Presenta vomito o diarrea
- Non beve
- Ha perso peso rapidamente
- Mostra dolore o disagio evidente
- È un cucciolo, anziano o già malato

👉 Nel gatto, anche poche ore in più possono fare la differenza. Non aspettare troppo.

Cosa fare subito (azioni pratiche)

1. **Controlla l'ambiente**
Ciotole pulite, acqua fresca, lettiera in ordine.
 2. **Offri cibo più appetibile**
Umido, leggermente intiepidito per aumentare l'odore.
 3. **Riduci lo stress**
Ambiente tranquillo, senza cambiamenti improvvisi.
 4. **Verifica eventuali altri sintomi**
Vomito, apatia, isolamento.
 5. **Non forzare il gatto a mangiare**
Potresti aumentare il rifiuto.
 6. **Osserva per massimo 24 ore**
Se non migliora, contatta un veterinario.
-

Cosa NON fare

- Non aspettare giorni “per vedere se passa”
 - Non cambiare continuamente cibo
 - Non somministrare farmaci senza indicazione
 - Non ignorare isolamento o apatia
 - Non sottovalutare il digiuno nel gatto
-

⚠ Errori comuni da evitare

Il gatto è un animale molto sensibile ai cambiamenti e allo stress. Alcuni errori, anche involontari, possono peggiorare rapidamente la situazione:

- **Aspettare troppo tempo prima di intervenire**

- 👉 Nel gatto, il digiuno prolungato può diventare pericoloso

- **Cambiare continuamente cibo**

- 👉 Aumenta rifiuto e confusione

- **Forzare il gatto a mangiare**

- 👉 Può creare avversione verso il cibo

- **Ignorare segnali di stress** (nascondersi, isolamento, apatia)

- 👉 Il gatto comunica in modo silenzioso

- **Trascurare igiene di ciotole e lettiera**

- 👉 Un ambiente sporco può bloccare l'appetito

- **Sottovalutare piccoli cambiamenti di comportamento**

- 👉 Spesso sono i primi segnali di un problema

- **Somministrare farmaci o rimedi “casalinghi” senza indicazione**

- 👉 Nel gatto, anche un'apparente inappetenza può nascondere qualcosa di più serio.

Quando contattare un veterinario

- Dopo 24 ore senza miglioramenti
- Subito, se compaiono altri sintomi
- Se il gatto non beve
- Se è fragile (cucciolo, anziano, malato)

- 👉 Nel gatto, intervenire presto è fondamentale.

Supporto sul territorio

Se hai bisogno di trovare rapidamente un veterinario o una struttura nella tua zona, puoi utilizzare AnimaliSOS per:

- Individuare veterinari e cliniche vicine
- Trovare pronto soccorso veterinari
- Accedere rapidamente ai riferimenti utili sul territorio

AnimaliSOS non sostituisce il veterinario, ma ti aiuta a ridurre il tempo tra il problema e la soluzione, facilitando l'accesso ai contatti giusti nel momento in cui serve.

Riferimenti utili:

<https://animalisos.it/professionisti/>

<https://animalisos.it/pronto-soccorso-veterinario>